

DIACONIA della Comunità

Don Antonio Bonacina
Prevosto
Responsabile della
Comunità Pastorale
antonio.bonacina@gmail.com
Tel. 039 9204180
Cell. 340 6196254

Don Marco Rapelli
Vicario della Comunità
donrapelli@outlook.it
Cell. 347 5401182

Don Andrea Perego
Vicario per
la Pastorale Giovanile
donandreaperego@email.it
Tel. 039 9204183
Cell. 334 2488136

Don Piergiorgio Fumagalli
Residente
con incarichi pastorali
donpgfumagalli38@gmail.com
Tel. 039 9207606
Cell. 3339189726

Don Luciano Galbusera
Residente
con incarichi pastorali
donlucianogalbusera@virgilio.it
Tel. 039 9961564
Cell. 338 8053122

Don Romano Crippa
Residente
con incarichi pastorali
donromano1946@gmail.com
Cell. 339 8727977

Suore Serve di Gesù Cristo
Campofioreno
parrocchia.sanmauro@alice.it
Tel. 039 9205405
Cell. 371 4205902

**Suore Piccole Serve del
Sacro Cuore di Gesù**
Casatenovo
Tel. 039 9204589

Calendario Comunitario
Per tutte le informazioni e gli
appuntamenti della Comunità
<https://goo.gl/wpexGO>

AVVISI COMUNITÀ

• **DOMENICA 13 GIUGNO** ore 11 a Campofioreno celebriamo la S. Messa di fine Anno Oratoriano "HAPPENING DELLE FAMIGLIE", durante la quale i ragazzi di III Media vivranno la loro Professione di Fede: è invitata tutta la Comunità Pastorale

A tutte le famiglie un augurio grande di serenità e di gioia. Ai nostri preadolescenti l'augurio di entrare nel mondo dell'adolescenza con la curiosità e la freschezza di chi scopre che la vita è vocazione

Raccolta per il Fondo "Famiglie Solidali", negli orari delle S. Messe, in ogni Parrocchia della Comunità

• **LUNEDÌ 14 GIUGNO** ore 21.00 Spiegazione Parola di Dio della domenica (viene pubblicato il video sul Canale YouTube della Comunità)

• **GIOVEDÌ 17 GIUGNO** ore 21.30, presso l'Oratorio di Rogoredo, secondo appuntamento **Assembla-Menti** Film Festival con la proiezione della prima pellicola cinematografica "Little Miss Sunshine": siamo tutti attesi

• **VENERDÌ 18 GIUGNO** ore 20.45 presso la chiesa di Monticello si terrà l'ultima lectio divina organizzata dall'Azione Cattolica del Decanato dal titolo: IL VANGELO DEL REGNO (Mt.9,18-38)

• **MARTEDÌ 22 GIUGNO** ore 21 si riunisce il Consiglio Pastorale in presenza, presso l'Oratorio San Giorgio

• **DA DOMENICA 13 GIUGNO** a Rogoredo tornerà la S. Messa domenicale delle ore 10.00 e non ci saranno più quelle delle ore 9.30 e delle ore 11.00

• **DA DOMENICA 13 GIUGNO** e fino a domenica 4 luglio sarà celebrata una S. Messa domenicale aggiuntiva alla ore 11.00 all'aperto sotto il tendone del Centro Parrocchiale a Campofioreno: a questa S. Messa saranno invitate in modo particolare tutte le famiglie della Pastorale Giovanile

• Le S. Messe continueranno a seguire l'orario invernale fino al 4 luglio, mentre dal 5 luglio e fino al 5 settembre entrerà in vigore l'orario estivo

PASTORALE GIOVANILE

• **DOMENICA 13 GIUGNO** i ragazzi di III Media vivranno la loro **PROFESSIONE DI FEDE** durante la S. Messa delle ore 11 a Campofioreno in occasione dell'**happening delle famiglie**: è invitata tutta la Comunità Pastorale

• **GIOVEDÌ 17 GIUGNO** ore 21.30 presso l'Oratorio di Rogoredo secondo appuntamento **Assembla-Menti Film Festival** con la proiezione della prima pellicola cinematografica "Little Miss Sunshine": siamo tutti attesi

• **SABATO 19 GIUGNO** dalle 9 alle 12 **terzo incontro formativo "Dalla ghianda alla quercia"**, rivolto a tutti gli operatori, volontari e collaboratori della Pastorale Giovanile

• **DA DOMENICA 13 GIUGNO E FINO A DOMENICA 4 LUGLIO** sarà celebrata una S. Messa domenicale aggiuntiva alla ore 11.00 all'aperto sotto il tendone del Centro Parrocchiale a Campofioreno: a questa S. Messa saranno invitate in modo particolare tutte le famiglie della Pastorale Giovanile

Ricordo di Sr. MARIA AMBROGINA GALBUSERA (1940-2021)

Sr. Maria Ambrogina, il cui nome di Battesimo era Maria, nacque a Rimoldo il 20 ottobre 1940 in una famiglia ricca di valori cristiani e di fede operosa.

Nel 1964 entrò a far parte dell'Istituto delle Missionarie di Gesù Eterno Sacerdote in cui emise i primi voti nel 1967 e i voti perpetui nel 1972. Prestò servizio nelle comunità di S. Margherita Ligure, Gozzano, Novara, Tregasio e Milano. Ma fu a Miasino, in diocesi di Novara, presso la casa del clero, che ebbe modo di vivere pienamente il carisma del suo Istituto, accanto ai sacerdoti anziani e infermi ai quali si dedicò con amore e dolcezza. Di carattere riservato, mite, fu sempre disponibile per i servizi più umili. La malattia la visitò a più riprese minando il suo fisico fino a toglierle le forze nonostante ella abbia cercato fino all'ultimo di condurre una vita impegnata per aiutare la Comunità, come poteva, con vari servizi.

In questo ultimo anno di particolare decadimento delle sue forze ha vissuto serenamente, nella pace, nel silenzio e nella preghiera preparandosi al passaggio verso la meta eterna. E' deceduta a Ponte Lambro (Co), l'8 giugno scorso, amorevolmente assistita dalle Sorelle della Comunità Mater Dei che l'hanno accompagnata verso il cielo, aiutandola ad alimentare la sua lampada con l'olio della fede e dell'amore alla propria vocazione di Missionaria di Gesù Eterno Sacerdote.

(dalla commemorazione della Madre Generale)



CAMPOFIORENZO

• **DA DOMENICA 13 GIUGNO E FINO A DOMENICA 4 LUGLIO** sarà celebrata una S. Messa domenicale aggiuntiva alla ore 11.00 all'aperto sotto il tendone del Centro Parrocchiale: a questa S. Messa saranno invitate in modo particolare tutte le famiglie della Pastorale Giovanile di tutta la Comunità Pastorale

• **LUNEDÌ 14 GIUGNO** ore 20.30 in Santuario incontro sul tema "CENTRO PARROCCHIALE" Durante l'incontro verrà illustrata la proposta progettuale che prevede la realizzazione di un salone per le attività oratoriali, all'interno della Casa Parrocchiale

• Don Marco riprenderà la regolare visita ai malati a partire dal 28 giugno (saranno comunicate le date). In casi di urgenza o effettiva necessità, la visita continua ad essere garantita

GALGIANA

• **SABATO 19 E DOMENICA 20 GIUGNO** il gruppo missionario Parrocchiale organizza la vendita di RISO fuori dalle nostre chiese. Il ricavato sarà devoluto per sostenere le nostre missionarie: Suor Milena Brivio e Suor Ilaria Colombo

• **LUNEDÌ 21 GIUGNO** ore 20.30 in oratorio, tradizionale Messa in occasione di San Luigi

ROGOREDO

• **DOMENICA 13 GIUGNO** tornerà la S. Messa domenicale delle ore 10.00 e non ci saranno più quelle delle ore 9.30 e delle ore 11.00

• **GIOVEDÌ 17 GIUGNO** ore 21.30 presso l'Oratorio di Rogoredo secondo appuntamento **Assembla-Menti Film Festival** con la proiezione della prima pellicola cinematografica "Little Miss Sunshine": siamo tutti attesi

VALAPERTA

• **DOMENICA 13 GIUGNO** ore 16.00 Battesimo

• Don Marco riprenderà la regolare visita ai malati a partire dal 28 giugno (saranno comunicate le date). In casi di urgenza o effettiva necessità, la visita continua ad essere garantita

Corpus Domini
CELEBRAZIONE EUCARISTICA - OMELIA
Milano, Duomo – 3 giugno 2021

Dov'è la mia stanza?

1. Dove? "la mia stanza"

Dove si celebra la Pasqua? Dove si incontra il mistero di Dio? La devozione ha cercato un luogo, la tradizione ha dedicato uno spazio, il desiderio dell'incontro si è immaginato una dimora. Abita forse il mistero in una casa costruita dalle mani degli uomini? C'è nella pratica della religione la tentazione di edificare un tempio come riservato a Dio. La città ha edificato templi. La tentazione induce a pensare che Dio abita nel tempio e la città vive senza Dio. La domanda della donna samaritana è l'occasione in cui Gesù smentisce il pregiudizio religioso: Dove dobbiamo adorare, su questo monte o in Gerusalemme? *Né su questo monte, né a Gerusalemme, ... i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità" (Gv 4,23).*

2. Dove? "nell'intimo del mio cuore".

Dove si celebra la Pasqua? Dove si pratica l'adorazione? L'individualismo occidentale contemporaneo manifesta un disagio verso le manifestazioni pubbliche della fede dei credenti. La religione è ammessa nella città secolare come un sentimento opzionale, come una pratica privata. Sì, tutti hanno diritto a praticare la loro religione, purché non disturbino, purché non interrompano gli affari e il traffico cittadino. "Sì, io sono credente, ma a modo mio; prego, ma non c'è bisogno di andare a messa". Il sentimento religioso, che sembra inestirpabile da cuore umano, non ha però bisogno di un luogo e di un tempo. Ciascuno coltiva la sua spiritualità e immagina il suo dio, perché contribuisca al suo privato benessere, a stare bene con se stesso.

3. Dove? *Questo è il sangue dell'alleanza.*

Gesù celebra la Pasqua e offre la sua vita nel sangue che stabilisce l'alleanza di Dio con il suo popolo. Ecco dove è presente il mistero che salva: nell'alleanza. L'alleanza non è un sentimento privato, non è una fantasia, non è una terapia per stare bene con se stessi. L'alleanza è convocazione. Il popolo santo di Dio è convocato insieme con i discepoli per ricevere il dono della vita di Dio che Gesù offre. L'alleanza è nel pane, l'alleanza è nel vino: corpo e sangue.

4. Dove? *La celebrazione del mistero presenza dello Spirito.*

La dimensione sacramentale della vita cristiana è la grazia che definisce il dove senza rendere la casa un limite che trattiene il dono come fosse una cosa e insieme rende partecipi dello Spirito senza che spirituale significhi una interiorità evanescente e precaria. Il popolo è convocato per entrare nella comunione che salva. Non si può fare la comunione per televisione. Ma la comunione non è nutrirsi di un pane come fosse ricevere una "cosa", è alleanza che rende partecipi della Pasqua di Gesù. Celebrare l'Eucaristia è accogliere la parola, lasciarsi istruire dalla sapienza che viene dall'alto, ardere dell'amore che accende la vita.

- La **Parola chiama** ciascuno, la vita è vocazione e coloro che rispondono dalla chiamata si radunano per essere un cuore solo e un'anima sola, scambiarsi il segno della pace, condividere l'unico pane per diventare un solo corpo in Cristo. L'alleanza celebrata non è un rito che sta rinchiuso nella celebrazione. È infatti il dono di una vita nuova: *il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente (Ebr 9,14).* La vita nuova, il servizio al Dio vivente, non è la pratica privata di qualche segno di devozione. È il dono di una coscienza pura, per stare davanti a Dio e interpretare il tempo che viviamo come tempo in cui rispondere alla nostra vocazione a servire il Dio vivente.

- Interpretare il nostro tempo: abbiamo bisogno della **sapienza** che viene dall'alto. E come interpreta questo momento chi riceve la sapienza di Dio? Questo è il tempo in cui Dio ama i suoi figli e vuole che tutti siano salvati. L'amore di Dio si è manifestato in Gesù: non è una magia che dissolve i problemi, pone fine ai disastri causati dalla stupidità umana, dall'avidità umana, dall'imprevedibile capriccio della natura.

- Lo Spirito accende un **ardore**. L'amore di Dio si manifesta nel servizio di Gesù e di coloro che imitano Gesù. Coloro che hanno il pensiero di Cristo non si sentono autorizzati a criticare Dio per la sua assenza, per la sua indifferenza. Piuttosto fanno di essere chiamati a servire: *se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni degli altri (Gv 13,14).*



Comunità Pastorale
"Maria Regina di tutti i Santi" - Casatenovo

KOINONIA

"...SCINTILLE DI COMUNIONE..."

Anno XI, n. 28



Anno oratoriano
2020-2021

13 giugno 2021

DON ROMANO È PRETE DA 50 ANNI!

Sabato 12 giugno 2021 dieci giovani della nostra Diocesi sono stati ordinati sacerdoti nel duomo di Milano dall'arcivescovo Mario Delpini.

Correva l'anno 1971 e un giovanotto di Casatenovo, precisamente il 26 /06/ 1971, è diventato prete: don Romano Crippa.

Due grazie ricevute, due doni accolti e offerti per il bene della Chiesa. Questi giovani di oggi come il "giovanotto" di ieri non sono eroi, sono uomini come tutti noi, ma che hanno saputo accettare ciò che il Signore ha messo nel loro/suo cuore e hanno capito che la gioia l'avrebbero vissuta nell'obbedienza al suo disegno. Come del resto dovrebbe avvenire per ogni cristiano chiamato a capire cosa il Signore desidera da lui, o, come si usa dire, a scoprire la propria vocazione, perché lì sta la pienezza di vita.

I preti novelli di quest'anno hanno scelto come motto una frase della seconda lettera di S. Giovanni: "Camminate nell'amore" mentre don Romano aveva scelto questa frase: "nella fede del Figlio di Dio che mi ha amato e ha dato se stesso per me". Come queste frasi possono illuminare la vita di un giovane prete e sostenere quella di chi lo è già da ormai cinquant'anni? Camminate: il prete non sta fermo perché mai può dire di aver fatto tutto quanto doveva, quanto le circostanze richiedevano, quanto le persone incontrate e bisognose desideravano.

Camminate, anche quando state fermi, in ginocchio per la preghiera: siete fermi in quel momento ma la vostra preghiera vi farà volare, vi farà intuire nuovi sentieri, purificherà il vostro agire.

Camminate, semplicemente camminate, perché il vostro posto non è l'ufficio, non è la tastiera del computer, ma la strada, i posti difficili, le case dei poveri, degli anziani e degli ammalati, dove però si realizzano incontri veri, dove crescerete in umanità, dove conoscerete davvero le fatiche della vostra gente. Camminate, perché il vostro posto da prete non è neanche la sacristia, non sono i paramenti e gli arredi sacri, non è neanche il piccolo mondo che ruota, pieno di pettegolezzi, attorno al prete. Avete bisogno di respirare! Quel mondo è angusto e vi toglie l'aria, vi rende estranei agli occhi degli uomini.

Camminate verso i poveri e con i poveri, non vi

garantiranno nulla, ma è sempre meglio che rincorrere posti prestigiosi e titoli altisonanti e anacronistici. Non saranno i potenti ad accogliervi nel Regno dei cieli, ma i poveri, gli affamati, gli assetati...

Camminate: è meglio avere le soles delle scarpe consumate che il posteriore dei pantaloni liso. Nell'amore: quello di Gesù, non dimenticatelo. E' Lui che vi ha chiamato, è Lui che avete deciso di seguire oggi voi preti novelli come allora don Romano. La profonda gioia che ora sentite, non diminuirà, anzi diventerà sempre più piena ma solo se la cercherete in Lui. Distogliere lo sguardo da Gesù significherà posarlo su qualcosa di meno, che sicuramente manterrà pochissimo di quanto sembra promettere. Il fascino di ciò che può anche essere bello, aumenta nella misura in cui distogliamo lo sguardo da chi avete scelto di seguire.

Nell'amore: quello verso i fratelli, le persone che il Signore metterà sulla vostra strada, tutte quelle che avrete la grazia di incontrare. Non sarete voi a scegliere, non vi è concesso: vi basta sapere che vi sono state affidate, che il Signore le sta già amando.

Nell'amore: vi è concesso fare delle preferenze, ma che siano per i poveri, per gli ultimi, per quelli che non hanno voce, per quelli tenuti ai margini. Anche qui non ci guadagnerete nulla, anzi è probabile che sarete criticati. Nell'amore: verso la comunità in cui sarete mandati. Qualunque essa sia, nel posto non voluto, il contrario di quanto sognato e sperato, non illudetevi che ciò che desiderate sia di sicuro il meglio per voi. Nell'amore: mantenete la passione nel cuore, il vostro non è un mestiere, e se non c'è amore non seminerete nulla, lascerete solo terra bruciata. S. Bernardo: Un cuore freddo non può assolutamente percepire un linguaggio di fuoco, e voi cosa avete tra le mani se non il ferro rovente della parola di Dio?

Più che ai preti novelli e a don Romano quanto scritto lo dico anzitutto a me che a mia volta l'8 giugno 1985 venivo ordinato sacerdote e come motto di classe avevamo scelto questa frase dell'evangelista Giovanni: "Rimanete nel mio amore"!

Chiedo e imploriamo l'aiuto della vostra preghiera.

Don Antonio